

**PRESENTAZIONE ALLA STAMPA DELLA VALUTAZIONE DELLA LEGGE PROVINCIALE IN MATERIA DI
EDILIZIA ABITATIVA SVOLTA DAL TAVOLO DI COORDINAMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE
LEGGI PROVINCIALI**

Presentazione del lavoro

Oggi il Tavolo di coordinamento per la valutazione delle leggi provinciali¹ ha **concluso la valutazione sulla legge n.15 del 2005** (disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa). Il lavoro svolto ha permesso al Tavolo di riscontrare le criticità emerse nell'attuazione della legge e di rilevare i risultati ottenuti, in particolare sul fronte della soddisfazione del fabbisogno abitativo e dell'impatto avuto sul contesto socioeconomico provinciale che erano i temi di approfondimento individuati dal Tavolo di coordinamento.

Questa **attività è stata svolta in attuazione del “Programma sul controllo dello stato di attuazione delle leggi provinciali e la valutazione degli effetti”** approvato nel 2014 d'intesa dal **Presidente della Giunta e quello del Consiglio.**

Il questo **Programma è previsto dalla legge provinciale n. 5 del 2013 che ha introdotto una nuova forma di controllo e valutazione per capire se e come una legge provinciale ha funzionato** (vale a dire se e come gli interventi previsti sono stati attuati e si sono dimostrati utili a risolvere il problema che ha motivato l'intervento legislativo) e che prevede la collaborazione e la condivisione di informazioni e analisi fra Giunta e Consiglio per ottenere dei vantaggi in termini di maggiore capacità di indirizzo e di governo, di produzione di idee e di elaborazione di soluzioni anche legislative.

Un'attività di controllo da realizzare con forme del tutto diverse da quelle tradizionalmente in uso nel Consiglio, come quelle di sindacato ispettivo.

Sul piano operativo, **l'analisi della legge sull'edilizia abitativa ha comportato raccogliere, produrre e condividere nelle sedute del Tavolo, informazioni** sulle modalità di attuazione della legge e sui risultati ottenuti, **ascoltare i soggetti attuatori e i portatori di interesse della legge**, per poi elaborare delle valutazioni conclusive riportate in questa relazione.

Il Tavolo ha condotto questo lavoro con il supporto degli uffici della Giunta e del Consiglio e **senza ricorrere a consulenze.**

¹ Il Tavolo di coordinamento è composto da: cons. Walter Viola, Presidente, cons. Chiara Avanzo, cons. Filippo Degasperi, cons. Gianpiero Passamani e in rappresentanza della Giunta l'Assessore Mauro Gilmozzi.

Nel dettaglio, nel **primo capitolo la relazione contiene gli elementi per la verifica dell'attuazione delle disposizioni della legge**, evidenziando il contesto normativo, le finalità, gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici della legge, nonché la rappresentazione delle misure adottate. **Per rendere la complessità del lavoro svolto qui do un numero: 61. E' il numero degli interventi di modifica e di integrazione della legge provinciale n. 15 del 2005 operati in dieci anni.**

Per meglio rappresentare il quadro conoscitivo sono stati riportati, **nel secondo capitolo “ La politica provinciale della casa”**, **specifiche tabelle e grafici, dati di sintesi** sul fabbisogno abitativo e sugli interventi adottati per rispondere a questo fabbisogno.

Per la valutazione degli effetti della legge, **il Tavolo ha individuato due temi di approfondimento**, i cosiddetti **quesiti valutativi**:

- 1. I Risultati conseguiti dalla legge provinciale n. 15 del 2005 in risposta ai bisogni abitativi dei cittadini, e in particolare della popolazione più vulnerabile**, in attuazione degli interventi dalla stessa previsti e con particolare riferimento all'efficacia e all'integrazione delle diverse modalità di assegnazione degli alloggi nei confronti dei nuclei familiari non in grado di realizzare in modo autonomo soluzioni abitative appropriate.
- 2. Ricadute degli interventi di edilizia abitativa pubblica sul sistema locale, anche a seguito della costituzione della società ITEA s.p.a.**, con particolare riferimento al settore edilizio e immobiliare;

Questi **temi sono stati approfonditi** confrontandosi nel mese di settembre **con l'assessore competente in materia, Carlo Daldoss**, e il dirigente competente; nel mese di ottobre **con i portatori di interesse** che hanno dato un contributo importante (**sindacati, Acli, consorzio dei comuni, difensore civico, vertici dell'ITEA, associazione artigiani, associazione trentina dell'edilizia (ance), federazione trentina della cooperazione, rappresentanti del fondo housing sociale trentino**). Le considerazioni degli stakeholder sono rappresentate in modo sintetico con riferimento ai due quesiti valutativi nel capitolo “Consultazioni delle parti interessate”, in modo da consentire il miglior utilizzo ai fini della valutazione.

Concludono la relazione le valutazioni finali del Tavolo sugli effetti della legge, con particolare riferimento agli ambiti indicati nei quesiti valutativi. **Le valutazioni finali, mettono in rilievo quanto è emerso negli approfondimenti condotti dal Tavolo con il supporto degli uffici, nelle audizioni e contengono degli spunti utili anche per una eventuale revisione della vigente normativa.**